



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla sig.ra Maria Cannas
marianodelussu@pec.epap.it
e p.c. 01-10-35 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Lanusei
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna centrale
eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **Concessione di derivazione trentennale d'acqua per uso irriguo da una sorgente sita nell'agro del Comune di Tertenia, località "Sa Brecca. Proponente: Sig.ra Maria Cannas. Comune: Tertenia. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening di incidenza).
Parere.**

In riferimento all'istanza presentata in data 3.02.2025 (prot. D.G.A. n. 3348 di pari data), e alla successiva regolarizzazione (prot. DGA n. 5252 del 18 febbraio 2025), si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la richiesta di derivazione trentennale d'acqua da una sorgente situata sul versante Sud Ovest del Monte Ferru, in località Sa Brecca, in agro del Comune di Tertenia. L'acqua sarà convogliata verso un vascone esistente, localizzato più a valle, a circa 500 m dal punto di attingimento e servirà ad irrigare le colture presenti nei lotti di terreno localizzati in località Marosini-Sa Brecca.

Nello specifico, l'intervento prevede:

- la pulizia del punto di emergenza da detriti, sedimenti e vegetazione in eccesso che possono limitare o impedire la venuta a giorno dell'acqua sorgiva;
- la realizzazione di un bottino di presa, costituito da una vasca di sedimentazione, di dimensioni interne 0,5 x 0,5 x 0,5 m, e da una vasca di carico, di dimensioni interne 0,5 x 0,5 x 0,55 m, separate fra loro da uno stramazzo. Nella vasca di carico saranno inseriti lo scarico di troppo pieno e il filtro collegato alla tubazione di adduzione;
- la realizzazione di una porta apribile verso l'alto necessaria per l'ispezione e la pulizia delle vasche di sedimentazione e di carico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- la sistemazione della tubazione di adduzione in polietilene del diametro di 32 mm, semplicemente appoggiata al terreno, la quale porterà l'acqua a circa 500 m più a valle al punto di approvvigionamento, dove è presente una vasca di accumulo;
- la vasca di accumulo (esistente) in muratura della capienza di 80 mc, di dimensioni interne 10x4x2 m, dotata di valvola di ritegno che, al raggiungimento del massimo livello, interrompe il flusso idrico al serbatoio. La tubazione di uscita (di eduazione) convoglierà l'acqua ai terreni da irrigare;
- il troppo pieno della vasca di carico sarà realizzato in modo da convogliare l'acqua in eccesso nel compluvio a valle della sorgente.

L'opera di presa sarà realizzata in muratura di mattoni e cls e sarà collegata alla roccia in posto in maniera continua onde prevenire inquinamenti dell'acqua sorgiva da parte di quelle dilavanti, mentre lo spessore dei muri perimetrali è di 8 cm.

La sorgente presenta una portata variabile con un'oscillazione annua compresa fra un massimo di 1,00 l/s ed un minimo di 0,25 l/s. Si rileva che il fabbisogno idrico necessario alla committenza per irrigare una superficie di circa 4,4 ha, coltivata a piante arboree da frutto, colture orticole, vigneto e piante di olivo, è pari a 2000 m³ (0,13 l/sec); lo sfruttamento sarà concentrato, prevalentemente, nei mesi più caldi dell'anno, da metà aprile a metà settembre, con consumo massimo atteso nei mesi di giugno e agosto.

Sulla base del confronto tra i valori di portata della sorgente e il fabbisogno idrico, il proponente dichiara che il quantitativo d'acqua richiesto è tale da garantire uno sfruttamento sostenibile della risorsa ed il mantenimento del deflusso minimo vitale del corso d'acqua (alimentato dalla sorgente).

L'intervento proposto ricade all'interno della ZSC "Area del Monte Ferru di Tertenia" (ITB020015), e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici. Il sito non è dotato di piano di gestione ma di specifiche Misure di conservazione, riportate nell'Allegato n. 2 alla Delib. G.R. n. 61/35 del 18.12.2018, rispetto alle quali si desume che le attività in progetto potrebbero generare potenziali interferenze sulla chiropterofauna (*Miniopterus schreibersii*, *Myotis punicus*) a seguito dell'occultamento del punto d'acqua (*habitat di foraggiamento e di abbeverata*) e sulle condizioni di vita delle specie *Emys orbicularis*, *Discoglossus sardus* ed *Euleptes europaea*.

Tutto ciò premesso, condivise le seguenti Condizione d'Obbligo, tra quelle individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

CO_GEN_2: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo tra il 1° Dicembre e il 31 luglio (accoppiamento e riproduzione) al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico

CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale

CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territori.

Quale misura di attenzione aggiuntiva, stante la mancanza di dati di monitoraggio sulle biocenosi degli ambienti d'acqua dolce superficiali afferenti al corso d'acqua, considerata la scarsa piovosità degli ultimi anni e le caratteristiche della sorgente, si ritiene necessario raccomandare la subordinazione del prelievo idrico, oltreché al rispetto del deflusso minimo vitale, anche al mantenimento delle attuali condizioni ecologiche del corso d'acqua.

Si conclude che, l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo e della raccomandazione soprariportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI